



COMUNE DI MALTIGNANO
Provincia di Ascoli Piceno
Cod. Istat 044027

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AREA FINANZIARIA

N.13 del Reg. Data 26-01-2021	Oggetto: QUANTIFICAZIONE DELLA CASSA VINCOLATA AL 31.12.2020, AI SENSI DELL'ART. 195 DEL TUEL N.267/2000 E DEL PUNTO 10.6 PRINCIPIO CONTABILE ALL. 4/2 DEL D.LGS N. 118/2011 -
--	---

L'anno duemilaventuno addì ventisei del mese di gennaio, nel proprio ufficio.

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

VISTO il D.Lgs 18.08.2000 n. 267 – Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali – e in particolare l'articolo 107, ai fini della competenza;

VISTO il D.Lgs 10.08.2014, n. 126, concernente le disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge n. 42 del 5.05.2009;

RICHIAMATO gli articoli 180, comma 3, lettera d) e 185, comma 2, lettera i) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, - T.U.E.L., Testo Unico degli Enti Locali) relativi all'indicazione e al rispetto degli eventuali vincoli di destinazione delle entrate derivanti da legge, da trasferimenti o da prestiti;

RICHIAMATI:

- l'art. 195, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, - T.U.E.L., che disciplina l'utilizzo delle entrate vincolate, prevedendo, in particolare, che gli enti locali possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate di cui al precedente art. 180, c. 3, lett "d", per il finanziamento di spese correnti per un importo comunque non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs n. 267/2000;
- l'articolo 209, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 267/2000, in vigore dal 1° gennaio 2015, il quale prevede che il Tesoriere tiene contabilmente distinti gli incassi vincolati di cui all'art. 180, comma 3, lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000 e che i prelievi di tali risorse sono consentiti solo con i mandati di pagamento di cui all'art. 185, comma 2, lett. i) del D.Lgs. n. 267/2000. L'utilizzo di risorse vincolate è consentito secondo modalità e nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 195;

PRECISATO, comunque, che l'utilizzo delle entrate vincolate di cui all'art. 195 del Tuel presuppone l'adozione della deliberazione della Giunta relativa all'anticipazione di tesoreria

di cui all'art. 222 del D.Lgs n. 267/2000;

RILEVATO che alla riforma contabile prevista dal D.Lgs n. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs n. 126/2014, è dato completamento tramite principi contabili applicati che costituiscono norme tecniche di dettaglio, di specificazione e interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, e rilevato altresì che il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, al par. 10, introduce come nuovo adempimento a partire dall'esercizio 2015 la determinazione della giacenza vincolata al 01/01/2015;

RILEVATO che, secondo quanto specificato al par. 10.2 del principio contabile sopra richiamato: *“l'utilizzo degli incassi vincolati per il pagamento di spese correnti non vincolate determina la formazione di “carte contabili” di entrata e di spesa, che il tesoriere trasmette a SIOPE utilizzando gli appositi codici provvisori, previsti a tal fine”*;

VISTO il “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria “ ed in particolare il punto 10 “contabilizzazione dell'utilizzo degli incassi vincolati degli enti locali” che prevede:

- *punto 10.2 – l'obbligo per il tesoriere di distinguere la liquidità dell'ente in parte libera e parte vincolata;*
- *il Tesoriere, in caso di crisi di insufficienza dei fondi liberi, nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 195 del TUEL, provvede automaticamente all'utilizzo delle risorse vincolate per il pagamento di spese correnti disposte dall'Ente, secondo le modalità specificate nel suddetto principio contabile, mediante la creazione di “carte contabili” di entrata e di spesa, da comunicare all'Ente per la regolarizzazione dei suddetti provvisori (che deve necessariamente avvenire, con periodicità almeno mensile, entro 10 giorni dalla fine di ciascun mese);*
- *il successivo reintegro delle risorse vincolate viene automaticamente effettuato dal Tesoriere, generando analoghi sospesi di entrata e di spesa, da comunicare all'Ente, che sarà altresì tenuto a regolarizzarli nel rispetto dei medesimi termini di cui sopra;*
- *punto 10.6 - l'obbligo per l'Ente, all'avvio dell'esercizio 2015, contestualmente alla trasmissione del bilancio di previsione o, in caso di esercizio provvisorio, contestualmente alla trasmissione del bilancio provvisorio da gestire e dell'elenco dei residui, di comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014;*

CONSIDERATO che la contabilità finanziaria consente di evidenziare l'utilizzo di entrate a specifica destinazione ex articolo 195 del TUEL, monitorando così il rispetto dei limiti di legge;

RILEVATO che queste operazioni sono tracciate mediante “carte contabili” in attesa di regolarizzazione e successivi impegni e mandati di pagamento e corrispondenti reversali di incasso da parte dell'ente;

DATO ATTO che il nuovo principio contabile, dando evidenza ai movimenti di utilizzo e di reintegro dei fondi vincolati utilizzati per far fronte a momentanee crisi di liquidità della cassa libera, presuppone la corretta determinazione della parte libera e della parte vincolata della liquidità dell'ente, nonché dell'allineamento tra il cd. fondo contabile o di diritto (risultante dalle scritture dell'ente) e il cd. fondo di cassa o di fatto (risultante dalle scritture della banca);

VISTO il par. 10.6 del principio contabile sopracitato, come modificato dall'art. 2, comma 2, lettera a) del D. Lgs n. 126/2014, secondo cui la riconciliazione tra il fondo contabile e il fondo di cassa, nella componente libera e vincolata, deve essere effettuata dopo

l'approvazione del rendiconto della gestione 2014, mediante comunicazione dell'importo definitivo delle riscossioni vincolate risultanti dal consuntivo, e che "a tal fine l'ente emette i titoli necessari per vincolare (attingendo alle risorse libere) o liberare le risorse necessarie per adeguare il saldo alla data della comunicazione, tenendo conto dell'importo definitivo della cassa vincolata al 1° gennaio 2015";

RILEVATO che, nelle more dell'approvazione del rendiconto e della definizione dell'ammontare della cassa vincolata, al fine di consentire la corretta gestione dei pagamenti nel rispetto del nuovo principio contabile, il medesimo par. 10.6 prevede che *"all'avvio dell'esercizio 2015, contestualmente alla trasmissione del bilancio di previsione o, in caso di esercizio provvisorio, contestualmente alla trasmissione del bilancio provvisorio da gestire e dell'elenco dei residui, gli enti locali comunichino formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014"*;

RICHIAMATA la deliberazione n. 31/SEZAUT/2015/INPR della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie del 9.11.2015, con la quale sono state adottate linee guida di indirizzo in tema di gestione di cassa delle entrate vincolate;

RILEVATO che tali linee sono state emanate a seguito delle introduzione di nuove regole contabili apportate con il D.Lgs 118/2011, corretto ed integrato dal D.Lgs 126/2014, mettendo a confronto la precedente e scarsa disciplina di dettaglio e mancanza di indici sicuri, che avevano favorito diffuse incertezze sull'interpretazione del medesimo principio di vincolo, sotto il profilo della competenza e della cassa;

PRESO ATTO che la richiamata recente deliberazione n. 31/SEZAUT/2015/INPR della Corte dei Conti

ñ Sezione delle Autonomie distingue:

- a. le entrate vincolate a destinazione specifica, individuate dall'articolo 180, comma 3, lettera d) T.U.E.L.;
- b. le entrate vincolate ai sensi dell'art. 189, comma 3-ter, lettera d) del T.U.E.L.; entrate con vincolo di destinazione generica;

VISTO che la sopra richiamata deliberazione n. 31 della Sezione Autonomia stabilisce:

- che solo per le entrate indicate al punto a) opera la disciplina prevista dagli articolo 195 e 222 del T.U.E.L. per quanto riguarda la loro utilizzazione in termini di cassa;
- che le altre entrate seppur gravate dai vincoli di cui sopra in termini di competenza, confluiscono nella cassa generale e sono utilizzabili per le correnti esigenze di pagamento;

CONSIDERATO che l'individuazione delle entrate vincolate e delle spese dalla stesse finanziate è disposta a cura dell'Ente alla luce delle disposizioni del T.U.E.L. e delle indicazioni fornite dalla Corte dei Conti, secondo cui sono vincolate in termini di cassa le entrate derivanti da:

- a) mutui;
- b) trasferimenti derivanti dal settore pubblico allargato finalizzati ad una specifica spesa;
- c) altre entrate per le quali la legge prevede uno specifico vincolo di destinazione;

RITENUTA, pertanto, alla luce di quanto precisato dalla deliberazione n.

31/SEZAUT/2015/INPR della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie corretta la metodologia contabile finora applicata dall'ente per la rilevazione delle poste vincolate in termini di cassa;

RICONTRATO, altresì, la specifica risposta della commissione Arconet in merito ad un quesito relativo alla destinazione specifica o vincolata agli investimenti dei proventi oneri di urbanizzazione con conseguenze sulla cassa vincolata, la quale si esprime dicendo che *“l'elenco, previsto dalla legge (art. 1 comma 460 della legge n. 232/2016), non rappresenti un vincolo di destinazione specifico ma una generica destinazione ad una categoria di spese”*;

DATO ATTO pertanto che i proventi per i permessi a costruire non costituiscono entrate vincolate ma destinate a determinate spese di investimento e di conseguenza non rientrano nell'elenco delle entrate vincolate in termini di cassa;

VISTI i prospetti relativi alle movimentazioni delle somme vincolate, redatti dal Servizio Economico-finanziario e depositati agli atti di ufficio, dai quali risulta la seguente situazione contabile alla data del 31/12/2020:

SALDO DI CASSA GIACENZE VINCOLATE AL 31/12/2020

Cod	Entrata vincolata		Saldo
1	Trasferimenti dallo Stato	Art. 180, co. 3, lett. d) Tuel	
2	Trasferimenti dalla Regione	Art. 180, co. 3, lett. d) Tuel	
3	Mutui	Art. 180, co. 3, lett. d) Tuel	
4	Trasferimenti da altri Enti settore pubblico	Art. 180, co. 3, lett. d) Tuel	2.747,50
TOTALE FONDI VINCOLATI DI CASSA AL 31 dicembre 2020			2.747,50

VISTA la delibera consiliare n. 11 del 04/04/2020, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto “Approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio 2020/2022, e documenti allegati ex DLgs n. 267/2000, DLgs n. 118/2011”;

VISTO il decreto sindacale prot. n. 11596 del 30/12/2020 di nomina del Responsabile del Settore Finanziario, di attribuzione delle funzioni dirigenziali ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000 alla sottoscritta, ivi comprese le funzioni ed i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale;

CONSIDERATO come ai sensi dell'art.147-*bis* del D.Lgs. n. 267/2000 - T.U.E.L., introdotto dalla Legge n. 213/2012 di conversione con modificazioni del D.L. n. 174/2012, il Responsabile dei Servizi Finanziari con la sottoscrizione del presente atto rilascia il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

DETERMINA

- 1) le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) DI DARE ATTO - come precisato da apposita deliberazione n. 31/SEZAUT/2015/INPR della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie del 9.11.2015 - che la disciplina prevista dagli articoli 195 e 222 del T.U.E.L. in termini di utilizzabilità di cassa opera sulle entrate vincolate a specifica destinazione, come individuate dall'art. 180, comma 3, lettera d) del T.U.E.L. (mutui, trasferimenti specifici e per legge) e non sulle altre entrate con vincolo di destinazione generica;

3) DI DARE ATTO che la giacenza vincolata alla data del 31.12.2020 ammonta a € 2.747,50=;

4) DI DARE ATTO CHE il fondo di cassa al 31/12/20, corrispondente al medesimo del 1° gennaio 2021, pari ad € 897.550,74 risulta capiente rispetto all'ammontare dei fondi vincolati come sopra individuati;

5) DI DARE ATTO, conseguentemente, che la presente determinazione non necessita del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, espresso dal Funzionario Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto il provvedimento non comporta l'assunzione di alcun impegno di spesa, ex art. 183 del Tuel, né diminuzione di entrata a carico del bilancio di previsione annuale e pluriennale;

6) DI COMUNICARE la presente determinazione al tesoriere comunale – Banca del Piceno – ed al Revisore dei Conti, ai sensi del par. 10.6 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, per i provvedimenti di competenza.-

7)

N. 427 DEL REGISTRO DELLA PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, si attesta che la presente determinazione viene affissa, in data odierna, all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

MALTIGNANO, li 11-06-2021

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
dott.ssa D'Emidio Paola